

# Un premio in onore di Carmela

**L'EVENTO.** Giovedì sera saranno resi noti i vincitori del «MondelloGiovani»

Prende il via giovedì la due-giorni dedicata al «MondelloGiovani», il festival della letteratura giovane, promosso dalla Fondazione Sicilia e nato dal Premio Letterario Internazionale Mondello. Il Festival, quest'anno sarà intitolato a Carmela Petrucci, la giovane palermitana barbaramente uccisa a ottobre. Il primo appuntamento alle 21, al Kursaal Kalhesa (Foro Umberto I, 21), con il talk-show intitolato «NarrAzioni al tempo della crisi», condotto dalla giornalista Anna Li Vigni: parteciperanno gli scrittori Edoardo Albinati, Paolo Di Paolo e Davide Orecchio, vincitori del Premio Opera Italiana della XXXVIII edizione del Premio Letterario Mondello. Gli spunti di riflessione proposti per questo incontro sono legati al ruolo della letteratura in questi tempi di crisi planetaria. La seconda giornata del Festival si aprirà venerdì 16 a Palazzo Branciforte, con la conversazione letteraria, intitolata «Leggere un film. Dalle pagine di un libro al grande schermo». Sarà presente lo scrittore Fulvio Abbate. Conduce Armando Massarenti. In video-collegamento dal Caffè Letterario dell'Università IULM di Milano saranno presenti il regista Stefano Mordini e il prof. Gianni Canova (preside della Facoltà di Comunicazione, relazioni pubbliche e pubblicità - Università IULM). La «due-giorni» culminerà sempre venerdì alle 18, nella Cerimonia di premiazione della XXXVIII edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello, condotta dalla giornalista Tiziana Ferrario. Presiedono Giovanni Puglisi (Presidente della Fondazione Sicilia) e Ernesto Ferrero (Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino). Durante la cerimonia saranno consegnati il Premio alla carriera ad Antonio Debenedetti e quello per la critica letteraria a Salvatore Silvano Nigro. Sarà, inoltre, annunciato il vincitore del SuperMondello fra i tre vincitori del Premio Opera Italiana indicati a giugno dal Comitato di Selezione: a contendersi il Premio sono Edoardo Albinati con «Vita e morte di un ingegnere» (Mondadori), Paolo Di Paolo con «Dove eravate tutti» (Feltrinelli) e Davide Orecchio con «Città distrutte. Sei biografie infedeli» (Gaffi).



FALCONE E BORSELLINO

